

**FEDERICO VAVASSORI, 3^A
COMUNITÀ SCUOLA "PAOLO VI", ALZANO LOMBARDO**

IL PARADISO PUÒ ASPETTARE

Pensavo di aver patito il dolore più atroce,
lasciando mio figlio in età precoce.
Vederlo da quel pullman con le lacrime sul viso,
mi fece temere che lo avrei rivisto solo in paradiso.
In trincea i suoi occhi furono per me l'unica luce
per questo ogni notte gridavo il suo nome a gran voce
L'unico sollievo per sopportare quella terribile agonia
era sperare di rivedere un giorno l'uscio di casa mia.
E riuscii davvero a riabbracciarlo sulla porta,
ma proprio in quel momento capii che in guerra la mia anima era morta
Troppa violenza, troppa sofferenza:
nemmeno il sorriso di mio figlio riuscirà più a
rinfrancare la mia esistenza.

**CHIARA MACIARIELLO E FEDERICA LAZZARI, 3^A
SCUOLA MEDIA "V. MUZIO", BERGAMO**

Come gli scacchi

Siamo diversi solo esteriormente.

Dentro abbiamo tutti un cuore che batte intensamente.

Veniamo giudicati dalla stessa bilancia che non guarda l'aspetto.

Non criticare, abbi rispetto!

Troviamo inopportuna la paura per una cultura diversa.

Mettiamoci d'accordo: percorriamo la strada inversa!

Siamo come i colori dell'arcobaleno:

diversi e splendenti non di meno.

Le culture diverse non ci fanno venire i brividi,

spesso siamo noi che causiamo lividi.

Il pauroso uomo nero è solo un'immaginazione;

apri gli occhi e non credere alla finzione!

Quando qualcuno ti dice: “Torna al tuo paese, sei diverso”,
tu rispondigli: “Impossibile, vengo dall’universo”.

Non ci sono problemi se tu sei bianco o nero.
Siamo come gli scacchi: tutti sullo stesso terreno.

Niente razze, niente colori,
l’importante è lasciare aperti i cuori.

Una soluzione per tutti i mali
è pensare che tutti siamo uguali!

**CHIARA SCANDELLA, 1^F
IC “A.FANTONI”, ROVETTA**

BIANCA QUIETE

Maestosi alberi
fiancheggiano il viale
foglie sfumate d'arancione
vi si adagiano
la neve è lontana sui monti
regna una bianca quiete, nell'aria,
accanto a me

**FABIO FERRI, 1^F
IC “A.FANTONI”, ROVETTA**

PETTIROSSO

Nel gelo
di pini innevati
un rifugio vai cercando
piccolo cuore rosso,
infreddolito e solo
in disperato volo

GIORGIA MAGRI, 2^A
SCUOLA MEDIA ALBANO S. ALESSANDRO

ANIMA

Siamo luce e ombra
in un abbraccio di bianco e nero
nell'estremo equilibrio
In bilico
... siamo grigi ...
Guarda dentro.
Guarda oltre.
Non conta il colore della pelle
ma quello dell'anima.

VICTORIA CUNI, 3^B
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BOLGARE

PIOGGIA

Pioggia
ritmata
nei silenziosi battiti del mio cuore.
Insistente
ritmo continuo dei miei pensieri.
Silenziosa
mi riempie di ricordi.
Scrosciante
come il continuo cambiare delle mie emozioni.
Violenta
nella sua dolcezza.
Pioggia.

CORINNE PEZZOTTI, 3^A
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BOLGARE

IL MIO RIFLESSO

In lontananza
limpide nubi,
cime innevate.
Una ragazza siede
con in mano un libro
sente la natura intorno a sé,
tace la sua anima.
Magico il mio desiderio di incontrarla.
E' il mio riflesso
forse io,
forse quella che avrei sempre voluto essere.

ELIA AGUSTONI, 3^A
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BOLGARE

IL CILIEGIO

Come puoi essere così grande e imponente
ed essere nato da un così piccolo seme
tu, saggio e maestoso ciliegio
che hai visto nascere e morire molti uomini.
Tu, così imponente e forte,
come puoi piegarti al volere del vento
che come un bandito fra le foglie dei tuoi fragili rami,
ruba con la sua forza
i boccioli fioriti.
Ti guardo
e contemplo la bellezza delle tue chiome
che impediscono ai fragili raggi del sole
di riscaldare il terreno della fitta boscaglia.
E io
mi perdo in questa bellezza.